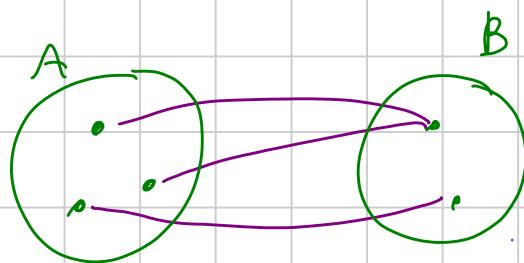


Def: un grafo  $G$  è bipartito se

$$V = A \cup B \quad (A \cap B = \emptyset)$$

t.c. ogni arco ha un estremo in  $A$  e uno in  $B$



Oss: ogni ciclo ha lunghezza pari;

Oss: se in un grafo  $G$  tutti i cicli hanno lunghezza pari; allora  $G$  è bipartito.



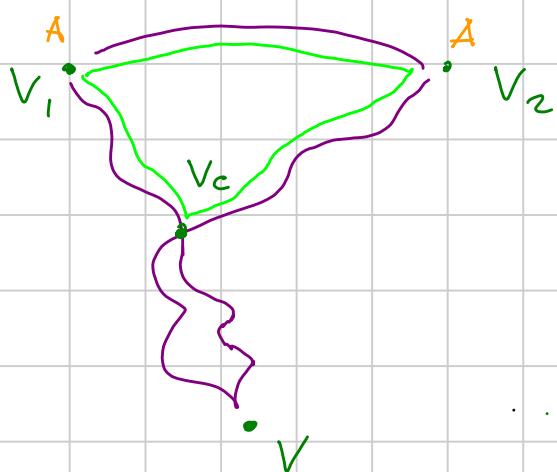
Dim: per primo oss. che ci basta bipartire ciascuna componente连通的 di  $G$

Da ora  $G$  è connesso.

Scegliamo un vertice  $v \in G$  e lo etichettiamo con  $A$

per ogni altro  $v' \in G$ , consideriamo un cammino di lung. minima da  $v$  a  $v'$  e etichettiamo  $v'$  con  $\begin{cases} A & \text{se } l \equiv 0 \pmod{2} \\ B & \text{se } l \equiv 1 \pmod{2} \end{cases}$

Supponiamo, per assurdo, che esistano 2 vertici con la stessa etichetta e collegati, wlog  $A$



- il cammino  $\rightsquigarrow$  è un ciclo  
in particolare il cammino  $v_1 \rightsquigarrow v_c \rightsquigarrow v_2$   
è diverso dal cammino  $v_1 \rightsquigarrow v_2$   
infatti in tal caso  
la distanza tra  $v_1$  e  $v$  =  
distanza tra  $v_2$  e  $v$  + 1



- tal' ciclo ha lunghezza dispari  
infatti:

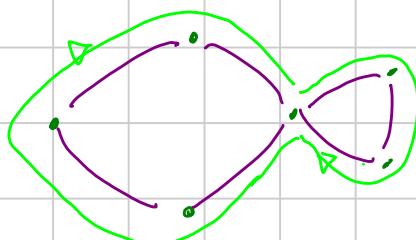
$$d(v_1, v) = d(v_1, v_c) + d(v_c, v)$$

$$d(v_2, v) = d(v_2, v_c) + d(v_c, v)$$

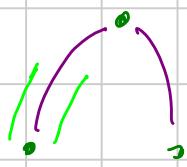
quindi, la lunghezza del ciclo  $\equiv$

$$\begin{aligned} l &= d(v_1, v_c) + 1 + d(v_c, v_2) \\ &= d(v_1, v) + 1 + d(v, v_2) - 2d(v_c, v) \\ &\equiv 0 + 1 + 0 - 0 \pmod{2} \end{aligned}$$

Un circuito euleriano su  $G$  è un cammino chiuso tale che ogni arco di  $G$  compare esattamente una volta.

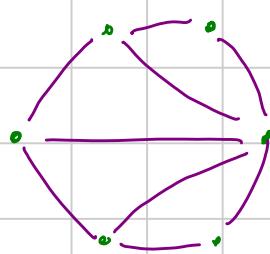


circuito euleriano



non esistono circuiti euleriani

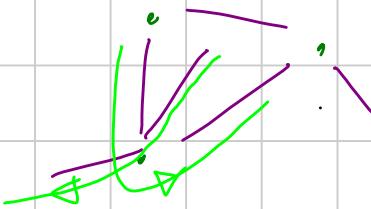
Domanda: quando esistono circuiti euleriani?



(: 7 ponti di Königsberg)

In un grafo connesso  $G$ , esiste un circuito euleriano se e solo se  $\deg(v) \equiv 0 \pmod{2}$   $\forall v \in V$

Dim:  $\Rightarrow$



per ogni vertice  $v$ ,  $v$  compare nel cammino  
e ogni volta che compare è esattamente 2 archi  
che hanno  $v$  come estremo e che vengono visitati  
solo in questo momento

$v_1, v_2, \dots, v_p, v, v_s, \dots, v, \dots, v_l$

quindi il grado di  $v$  è pari.

$\Leftarrow$

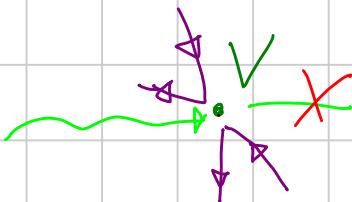
Consideriamo un circuito tale che:

- visita mai lo stesso arco \*
- abbia lunghezza massima

Lemma: in un grafo connesso  $G$   $\forall v \in V(G)$   
esiste un circuito \* e che passa per  $v$

dim lemma: partendo da  $v$ , costruiamo un cammino  
muovendoci sempre quando possibile  
(senza violare \*)

ad un certo punto ci si ferma perché gli archi sono in numero finito

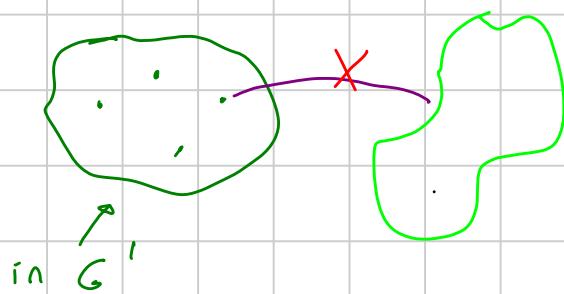


siamo sicuri di essere tornati in v di partenza

Tornando alla dim. ci rimane da mostrare che nessun arco rimane fuori dal circuito.

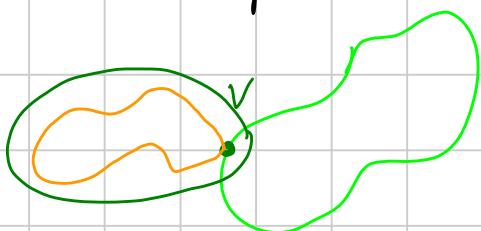
sia  $G'$  il grafo sui vertici di  $G$  i cui archi sono quelli che non sono stati visitati;

OSS: ogni componente连通的 di  $G'$  ha un vertice sul circuito tolto.



ora, per una di queste componenti  $C$  in cui rimane almeno un arco, per il lemma,  $\exists$  un circuito che passa per  $v \in C$

$v \in$  circuito di prima



il nuovo circuito ottenuto facendo prima  $\textcircled{1}$  poi  $\textcircled{2}$   
assurdo.

Un circuito è detto hamiltoniano se ogni vertice  
compare esattamente una volta.

Non esiste teoria generale o caratterizzazione più semplice